

~~A PICK GALLERY~~

PORTRAITS

James Scott Brooks, Marco De Rosa,
Leila Erdman-Tabukashvili, Maria Elisa Ferraris,
Silvia Margaria, Paola Mongelli,
Manfred Peckl, Marco Tagliafico

Inaugurazione martedì 30 aprile 2024, ore 18
01.05.24 – 01.06.24

Martedì 30 aprile alle ore 18, in via Gallinari 15/C, **A PICK GALLERY** inaugura la collettiva *Portraits* con opere di James Scott Brooks, Marco De Rosa, Leila Erdman-Tabukashvili, Maria Elisa Ferraris, Silvia Margaria, Paola Mongelli, Manfred Peckl, Marco Tagliafico.

La mostra *Portraits* offre uno sguardo affascinante e complesso sul concetto di ritratto fotografico nell'arte contemporanea. Attraverso un'ampia varietà di opere, gli artisti presentano interpretazioni uniche e diversificate della forma classica del ritratto, inserendosi nei confini della fotografia e della rappresentazione dell'identità umana.

Nell'ambito storico, il ritratto ha sempre rivestito un ruolo fondamentale nell'arte, sia come espressione dell'individuo sia come strumento di potere e autorità. Dalle opere classiche dei maestri rinascimentali alla rivoluzione dell'arte moderna, il ritratto ha subito molteplici trasformazioni, riflettendo i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici delle epoche. In *Portraits*, gli artisti reinterpretano questo genere con un'ampia varietà di approcci. Alcuni si attengono ai canoni tradizionali, catturando l'essenza di un volto attraverso tecniche classiche di composizione e illuminazione. Altri, invece, sfidano le convenzioni, utilizzando la fotografia per esplorare concetti di identità, memoria e percezione.

Attraverso la manipolazione digitale, l'uso di oggetti simbolici o l'assenza fisica del soggetto, le opere in mostra offrono una riflessione profonda sulla natura stessa del ritratto e sulla complessità dell'essere umano. Le immagini possono essere suggestive, enigmatiche o provocatorie, invitando lo spettatore a interrogarsi sulla propria percezione dell'identità e della rappresentazione visiva.

Portraits rappresenta dunque un'opportunità per esplorare la ricchezza e la diversità del ritratto fotografico contemporaneo, offrendo uno spaccato affascinante della creatività umana e delle molteplici possibilità offerte dalla fotografia come mezzo espressivo.

Il lavoro di **James Scott Brooks** (Exeter, UK, 1974) parte dalla ricerca di ritratti di omonimi dell'artista. La serie, *Eleven time James Brooks*, nasce dalle fotografie delle undici persone e prende forma riportando lo scatto fotografico su carta millimetrata asportandone una parte. Dai fori, appaiono i ritratti di 'altri James Brooks' che rivelano quanto l'uso di internet abbia modificato la nostra percezione dell'identità e dell'individualità.

Marco De Rosa (Roma, 1991) propone la videoinstallazione *Capocantiere* dove delinea il ritratto attraverso elementi e situazioni della quotidianità. L'artista mostra le figure che lo affasciano, che diventano presenza immaginaria di un elemento comune e quotidiano, rappresentando frammenti di mondi diversi che riportano alla mente ricordi di vita comuni ad ognuno di noi.

Con i lavori di **Leila Erdman-Tabukashvili** (Siberia, 1995) emerge il clima politico degli ultimi anni, con un punto di vista inedito sulla guerra russo-ucraina che evidenzia le drammatiche sofferenze subite da chi vive in prima persona il conflitto. La sua ricerca si snoda tra foto e video. L'artista visita e fotografa accademie militari e di polizia, scuole per internati in Siberia e scatta una serie di ritratti a personaggi capaci di farci sentire le difficoltà legate alla quotidianità e di esplorare le trasformazioni dell'anima umana.

Maria Elisa Ferraris (Torino, 1995) con la serie *Make it home* presenta la narrazione di un viaggio a Cipro - ad oggi il Paese europeo con la più alta percentuale di richiedenti asilo rispetto alla popolazione locale, dove storia recente e passata si mescolano indistintamente - dove l'artista ha indagato, attraverso un ritorno all'individuo, ai piccoli racconti, agli spazi silenziosi, le contraddizioni di un territorio sognato: l'Europa.

Silvia Margaria (Savigliano, CN, 1985) attraverso la fotografia, la parola e il gesto, valorizza le storie e traccia i profili di alcune donne liguri della Resistenza: Clelia Corradini, Ines Negri, Franca Lanzone, Paola Garelli, Luigia Comotto e la congregazione delle suore "Maria bambina" di Pietra Ligure. Donne coraggiose che diventano con questo lavoro bandiere di umanità.

Paola Mongelli (Torino, 1972) parte da una ricerca sul vuoto e sull'assenza. Le opere in mostra raccontano la dialettica tra luce e buio, chiamata a restituire con le immagini l'intensità dell'esperienza visiva ed emotiva. Un racconto per immagini che vede la relazione tra uomo e natura in una dimensione in cui l'esplorazione del sé e l'osservazione del mondo finiscono per sovrapporsi.

Manfred Peckl (Wels – Austria, 1968) nelle sue opere sono costituite prevalentemente da manifesti pubblicitari, quali scarti visivi della società dei consumi. Separa colori, lettere e figure, taglia e sminuzza tutto in strisce sottilissime che vengono pazientemente accostate per dar vita a nuovi mondi. In questi scenari poetici di urgenza, emergono volti e figure che aggrediscono lo sguardo e lanciano messaggi di attualità.

Marco Tagliafico (Alessandria, 1985) elabora per la mostra una nuova serie di opere - a partire da un lavoro del 2019 - sul tema del ritratto. Pone la figura umana al centro dei suoi paesaggi in un continuo oscillare tra percezione visiva e realtà, con un oscuramento pittorico tipico della sua cifra stilistica.

In occasione di **ThePhair** - quinta edizione della fiera dedicata alla fotografia che si terrà a Torino dal 2 al 5 maggio - e di **Exposed** - prima edizione del Festival di Fotografia che vedrà una rassegna diffusa sulla città dal 2 maggio al 2 giugno – A PICK GALLERY proporrà due eventi organizzati con la **TAG – Torino Art Galleries**:

3-4-5 maggio, ore 10-12, **Coffe Art Breakfast**

4 maggio, ore 19-23, **Art Night**

La mostra sarà visibile fino al 1 giugno 2024.